

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE

L'accesso alle strutture di ristorazione avviene su presentazione dell'apposito badge magnetico o altro strumento di riconoscimento, rilasciato dall'ESU – A.R.D.S.U agli studenti regolarmente iscritti all'Università, all'Accademia di Belle Arti, al Conservatorio di Musica e convenzionati. Lo studente può scegliere al momento dell'emissione tra la tessera mensa per l'accesso ai servizi ESU oppure la carta prepagata VISA ELECTRON.

Ad ogni utente può essere rilasciato un solo tesserino mensa (i soggetti appartenenti contemporaneamente a più enti devono obbligatoriamente indicare per quale tariffa vogliono essere abilitati in relazione al proprio status).

Il Badge è strettamente personale, non cedibile e deve essere in buono stato di conservazione. Il personale addetto delle Mense e dell'Ufficio Assistenza è autorizzato al ritiro dello stesso se giudicato in stato precario. Per la riemissione del badge lo studente dovrà pagare all'Ufficio Assistenza la somma di € 5,00. Per la carta prepagata ESU il costo e le modalità di riemissione sono stabilite dall'Istituto di credito.

Periodo di validità del documento di accesso alle mense:

- a) È possibile dal momento dell'avvenuta iscrizione per l'Anno Accademico in corso e decorre dalla data di accettazione della domanda fino al 31.03 di ogni anno;
 - b) per gli studenti vincitori di borsa di studio o risultati idonei la validità decorre da gennaio fino dicembre, con sospensione dell'accesso gratuito nel periodo da agosto a settembre.
 - c) Si ricorda che tutte le tessere scadono il 31 marzo di ogni anno in relazione alla data di emissione. Si invitano pertanto tutti gli studenti non borsisti a passare dall'Ufficio Assistenza, compilando l'apposito modulo, per ottenere il rinnovo. Dopo tale data, senza il rinnovo, non è più possibile accedere al servizio ristorazione.
- Possono accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni degli studenti esclusivamente coloro che sono soggetti al pagamento della tassa regionale per il DSU ai sensi della L.R. n. 15/1996.
 - I borsisti delle Università e degli enti pubblici di ricerca sono ammessi a fruire del servizio di ristorazione alle stesse condizioni degli studenti iscritti ai corsi attivati dalle Università.
 - Gli studenti di altre Università italiane con le quali l'ESU – A.R.D.S.U di Verona e/o l'Università di Verona siano convenzionati (compresi i programmi di mobilità internazionale) sono ammessi ad accedere al servizio di ristorazione alle condizioni previste per gli studenti delle Università Venete.
 - Gli studenti comunitari, in mobilità internazionale, ospiti dell'Ateneo di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona o del Conservatorio di Verona, accedono al servizio ristorazione alla tariffa "B".

TIPOLOGIA PASTO

Pasti ORDINARI	<i>(pasto "intero")</i> 1) primo, secondo (caldo o freddo), contorno, frutta/dessert/dolce, pane, una bevanda 2) pizza, frutta/dessert/dolce, una bevanda
Pasti ALTERNATIVI	<i>(pasto "ridotto")</i> 1) primo, contorno, frutta/dessert/dolce, pane, una bevanda 2) secondo (caldo o freddo), contorno, pane, una bevanda <i>(pasto "mini")</i> 1) primo, pane, una bevanda
SOSTITUZIONI	il primo, il secondo e il contorno possono essere sostituiti da uno yogurt

TARIFE IN VIGORE PRESSO LE MENSE UNIVERSITARIE

Lo studente **partecipa al costo** del servizio secondo tariffe corrispondenti a determinate fasce definite sulla base di quanto dichiarato dallo stesso all'atto della presentazione della domanda che consente di verificare e valutare il possesso dei requisiti di reddito e merito. Il controllo del merito, auto certificato dallo studente al momento delle domanda, viene effettuato in base ai dati forniti dall'Università di Verona o dal Conservatorio di Musica o dall'Accademia di Belle Arti.

**L'importo delle tariffe e le categorie alle quali sono applicate
vengono stabilite con apposito provvedimento.**

Secondo quanto stabilito all'art. 26 "Servizio ristorazione" comma 6 della legge n. 8 del 07.04.1998 e all'art. 12 comma 11 della vigente D.G.R., "la fruizione del servizio di ristorazione da parte di altri utenti può aver luogo senza oneri per le Aziende e comunque nel rispetto delle normative statali vigenti".

SERVIZIO SOSTITUTIVO

Al fine di consentire a tutti gli studenti dell'ateneo veronese di poter fruire del servizio ristorazione, ed in particolare modo per gli studenti frequentanti la Facoltà di Enologia e Viticoltura presso la sede di San Floriano, viene istituito un servizio sostitutivo che permette agli studenti di usufruire di un servizio sostitutivo mediante l'acquisto di appositi "ticket restaurant".

Per gli studenti di Enologia e Viticoltura sarà presente un incaricato dell'ESU in facoltà ogni 15 giorni circa per la vendita dei ticket restaurant, mentre per gli studenti frequentanti i corsi di Canazei la vendita sarà effettuata presso l'Ufficio Assistenza e durante gli orari di sportello.

Lo scopo previsto è quello di consentire il consumo del pasto nei periodi di presenza presso la Facoltà di Enologia e Viticoltura per San Floriano.

Il numero dei buoni acquistabili per mese è pari ai giorni di presenza per un massimo di 20 buoni, corrispondenti a due blocchetti.

La tariffa applicata per il loro acquisto è la stessa prevista per il pasto ordinario presente sulla tessera mensa.

Per gli studenti borsisti è possibile ottenere, su richiesta, i soli ticket relativi ai pasti gratuiti (vedi tariffa “D” – pasto gratuito).

Il “valore facciale” e la scadenza del buono pasto sono riportati sul buono medesimo.

Si riporta inoltre quanto presente sul retro del buono pasto: “Il buono pasto, sottoscritto e datato, è utilizzabile solo per usufruire del servizio mensa nei locali convenzionati. Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile, né commercializzabile, né convertibile in denaro”.

Viene pertanto sempre vietata la “trasformazione” dei buoni pasto in altri strumenti di accesso o fruizione di servizi ristorativi o commerciali.

AVVERTENZE GENERALI

(valide per il servizio ristorazione, sia “mensa” che “servizio sostitutivo”)

- 1) Si ricorda che ogni utente ha diritto a consumare un solo pasto a mezzogiorno e uno alla sera, per complessivi due pasti al giorno; pertanto il totale dei pasti effettuati nel mese da parte dello studente non può essere superiore a quello di due pasti giornalieri per il numero dei giorni usufruibili nel mese, tenendo conto dei pasti effettuati con qualunque documento di accesso al servizio ristorazione;
- 2) **La struttura del centro ristorazione (mensa) è usufruibile esclusivamente per la consumazione del pasto**, quindi l'ingresso è consentito solo alle persone autorizzate ed in possesso della propria tessera mensa (o altro documento abilitante) e solo per il consumo del proprio pasto. Il tempo da impiegare deve essere quello strettamente necessario, soprattutto in considerazione del numero di posti disponibili rispetto ai fruitori del servizio.
- 3) Il consumo del pasto è personale (non può essere condiviso con altri) ed ogni utente è abilitato ad accedere al servizio per consumare una delle tipologie al momento offerte ed alla propria tariffa assegnata. Per tutte le tipologie offerte **non si deve** utilizzare più di un vassoio, una tovaglietta copri vassoio, due tovaglioli, un set di posate (un coltello, una forchetta, un cucchiaino).
Pertanto è assolutamente vietato: a) prendere per una persona e mangiare in due o più; b) prenotare il tavolo (occupare in anticipo prima di aver ritirato il pasto); c) entrare in mensa e non consumare il pasto oppure consumare pasti non prodotti in mensa.
- 4) L'ESU – A.R.D.S.U si riserva la facoltà di introdurre le modifiche tecnologiche che riterrà necessarie al fine di garantire un migliore sistema per l'accesso al servizio e per i pagamenti.

DECADENZA DAL DIRITTO

Decadono dal diritto alla fruizione del servizio di ristorazione e comunque non possono accedere allo stesso senza documento abilitante coloro che:

- a) abbiano il documento di accesso scaduto o non più valido;
- b) conseguano la laurea nel corso dell'anno accademico;
- c) si trasferiscano ad altra sede universitaria;
- d) presentino domanda di rinuncia agli studi;
- e) non si iscrivano all'anno accademico corrente;
- f) non siano più in possesso delle condizioni che hanno consentito l'emissione del documento.

SANZIONI

Nel momento in cui venissero accertate violazioni al presente Regolamento o comunque utilizzi del documento di accesso al servizio ristorazione impropri da parte di studenti in tariffa "A", "B" o "C", potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) accesso al servizio ristorazione con utilizzo del documento dell'utente da parte di terzi; uso scorretto della tessera per ritirare il pasto da consumare in due o più:
inibizione/disabilitazione del badge per un **periodo di 15 giorni**, nonché addebito del prezzo corrispondente a quello praticato ai terzi esterni (tariffa "E") per i pasti indebitamente fruiti in qualunque forma;
- b) manomissione, alterazione o duplicazione del documento di accesso al servizio ristorazione:
inibizione/disabilitazione del badge per un **periodo di 30 giorni**, nonché addebito del prezzo corrispondente a quello praticato ai terzi esterni (tariffa "E") per i pasti indebitamente fruiti in qualunque forma.
- c) altri comportamenti contrari a quanto previsto nel presente Regolamento:
in base alla gravità dei fatti potranno essere applicate le sanzioni previste al punto (a) o (b).

L'ESU – A.R.D.S.U si riserva la facoltà, per i casi elencati ed altri eventi che venissero riscontrati, di ritirare in via definitiva il documento di accesso, di richiedere la refusione dei danni, di dare comunicazione dei fatti all'amministrazione di competenza nonché segnalare l'illecito alle Autorità competenti.

Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle leggi in materia, fruisca dei servizi per effetto di dichiarazioni non veritiere, proprie o dei propri congiunti, perde il diritto ad ottenere tutti i benefici erogati dall'Azienda, per la durata del corso degli studi, salva in ogni caso la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato, oltre all'adozione nei suoi confronti di sanzioni disciplinari.

Il Direttore ha la facoltà di disporre eventuali deroghe al Regolamento per casi specifici e/o su richiesta degli interessati.

Il Direttore
Dott. GABRIELE VERZA